

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** PROD. AGR. ZOOT., TRASF., COMM. DIV. ATT. AGRIC.

## DETERMINAZIONE

N. G00330 del 17/01/2014

Proposta n. 542 del 16/01/2014

**Oggetto:**

Interventi a favore degli allevatori partecipanti al piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) - L.R. 29 settembre 2003 n. 30 e ss.mm.ii. Contributi di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) - Avviso Pubblico capi sentinella, Anno 2013.

**Proponente:**

Estensore	CARBONETTI ALFONSO	_____
Responsabile del procedimento	CARBONETTI ALFONSO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**Oggetto:** Interventi a favore degli allevatori partecipanti al piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) - L.R. 29 settembre 2003 n. 30 e ss.mm.ii. Contributi di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) - Avviso Pubblico capi sentinella, Anno 2013.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE CACCIA E PESCA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole e Zootecniche Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle attività agricole;

**VISTA** la legge 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. 20 novembre 2001 n. 25 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia di programmazione bilancio e contabilità regionale”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 13, concernente: “Legge di stabilità regionale 2014”;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016”;

**VISTA** la Legge regionale 29 settembre 2003, n. 30 “Interventi a favore degli allevatori partecipanti al Piano di sorveglianza sierologica e al Piano Vaccinale per la febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue)”;

**VISTA** la Decisione C(2004) 3211 del 12.08.2004 con la quale la Commissione Europea ha autorizzato il regime di aiuti previsti dalla L.R. 30/2003 prescrivendo altresì una modifica al testo di legge sulla base di quanto definito nel corso della procedura di notifica;

**CONSIDERATO** che con Legge Regionale 15 settembre 2005 n. 16 “Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2005” all'Art. 23 sono state apportate le modifiche in coerenza con le prescrizioni riportate nella Decisione C(2004) 3211 del 12.08.2004;

**VISTO** il Regolamento Regionale 18/01/2007 n. 1, redatto in attuazione dell'art. 3, comma 2 della Legge Regionale n. 30/2003, recante: “Regolamento per gli interventi a favore degli allevatori partecipanti al piano di sorveglianza sierologica e al piano vaccinale per la febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue)”, che prevede, all'art. 2, la promulgazione di uno specifico avviso pubblico per la raccolta delle domande da parte degli allevatori partecipanti al piano di sorveglianza sierologica attuato dai competenti servizi veterinari territoriali;

**RITENUTO** opportuno, in ragione della recrudescenza della malattia manifestatasi nel corso dell'anno 2013 nel territorio della Regione Lazio, delle varie ordinanze emesse in materia dal Ministero della Salute e in linea di continuità con quanto attuato nelle precedenti campagne, di prevedere la possibilità di raccogliere domande per la sola lettera a), comma 2 art. 1 della L.R. 30/2003 - annualità 2013, da parte degli allevatori che si sono resi disponibili per le rilevazioni sui capi sentinella;

**VISTO** l'Avviso Pubblico con il quale si dispone la raccolta delle domande per la sola lettera a), comma 2, art. 1 della L.R. 30/2003 - annualità 2013, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di approvare l'Avviso Pubblico recante: "Interventi a favore degli allevatori partecipanti al piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) - L.R. 29 settembre 2003 n. 30 e ss.mm.ii. Contributi di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) - Avviso Pubblico capi sentinella, Anno 2013";

**DATO ATTO** che la copertura finanziaria per i suddetti interventi di contributo, nella disponibilità recata dal capitolo B12112 del Bilancio 2014 denominato "Utilizzazione dell'assegnazione statale per l'emergenza Blue Tongue – Legge 448/2001, art. 66 – contributi agli investimenti e ad altre imprese";

#### **DETERMINA**

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'Avviso Pubblico recante: "Interventi a favore degli allevatori partecipanti al piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) - L.R. 29 settembre 2003 n. 30 e ss.mm.ii. Contributi di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) - Avviso Pubblico capi sentinella, Anno 2013", che si allega alla presente determinazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prevedere che la copertura finanziaria dei contributi, di cui al precedente punto 1, farà carico sulla disponibilità recata dal capitolo B12112 del Bilancio 2014 denominato "Utilizzazione dell'assegnazione statale per l'emergenza Blue Tongue – Legge 448/2001, art. 66 – contributi agli investimenti e ad altre imprese".
3. Non ricorrono le condizioni di cui Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, unitamente al documento allegato e relativa modulistica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito Internet della Direzione Regionale Agricoltura ([www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it)).

Il Direttore  
Dott. Roberto Ottaviani

# REGIONE LAZIO



## **ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

L.R. 29 settembre 2003, n. 30  
Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 1  
L.R. 13 febbraio 2009, n. 1 art. 5

## **AVVISO PUBBLICO**

“Interventi a favore degli allevatori partecipanti al piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) - L.R. 29 settembre 2003 n. 30 e ss.mm.ii.  
Contributi di cui all'art. 1, comma 2, lettera a)  
Avviso Pubblico capi sentinella, Anno 2013.

## **AVVISO PUBBLICO**

Interventi a favore degli allevatori partecipanti al piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) - L.R. 29 settembre 2003 n. 30 e ss.mm.ii. Contributi di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) - Avviso Pubblico capi sentinella, Anno 2013.

### **ARTICOLO 1**

#### **Finalità**

Il presente avviso pubblico, in attuazione della L.R. 29 settembre 2003, n. 30, e ss.mm.ii. e del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 1, dispone le modalità di accesso agli interventi a favore delle aziende agricole con allevamento zootecnico bovino, ovicaprino e bufalino, al fine di incentivare la collaborazione con le autorità sanitarie preposte all'attuazione del Piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) previsto dall'ordinanza del ministero della Sanità 11 maggio 2001 concernente "Misure urgenti di profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre catarrale degli ovini" e successive modifiche.

### **ARTICOLO 2**

#### **Interventi ammissibili a finanziamento**

L'intervento ammissibile a finanziamento prevede un contributo diretto a compensare i costi e i disagi sostenuti dagli allevatori con la messa a disposizione dell'Autorità Sanitaria Regionale dei propri capi per i prelievi periodici di sangue finalizzati a verificare l'esistenza di circolazione virale (articolo 1, comma 2, lett. a).

### **ARTICOLO 3**

#### **Ambito di intervento**

Il regime degli interventi di cui al presente avviso pubblico si applica su tutto il territorio della Regione Lazio.

### **ARTICOLO 4**

#### **Soggetti beneficiari**

Sono ammessi ai benefici previsti dalla L.R. 30/2003 gli allevatori di bovini, ovicaprini e bufalini le cui aziende ricadono nel territorio della Regione Lazio. E' allevatore l'imprenditore agricolo che, ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, esercita le attività di allevamento di animali.

### **ARTICOLO 5**

#### **Requisiti di accesso e condizioni di ricevibilità ed ammissibilità**

Il contributo di cui all'articolo 1, comma 2 lett. a) della L.R. 30/2003 e successive modifiche, è concesso alle aziende agricole con allevamento zootecnico bovino, ovicaprino e bufalino, comprese in una o più celle di campionamento in cui è suddiviso il territorio della Regione, che mettono/hanno messo a disposizione un numero di capi

adeguato alle esigenze del Piano di Sorveglianza Sierologica per i prelievi effettuati dalla Autorità Sanitaria.

Tali aziende, per accedere al contributo di cui sopra, dovranno necessariamente rispettare i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali.

## **ARTICOLO 6**

### **Presentazione delle domande**

Gli allevatori che intendono usufruire dell'aiuto previsto dovranno far pervenire apposita domanda utilizzando, pena l'esclusione, il **modello "Allegato 1"** con la relativa documentazione a corredo, alle Aree Decentrate Agricoltura (*di seguito denominate ADA*) competenti per territorio, ai seguenti indirizzi:

Regione Lazio – Area Decentrata Agricoltura di Frosinone – Via Adige, 41 03100 FROSINONE;

Regione Lazio – Area Decentrata Agricoltura di Latina – Via Villafranca, 2/D 04100 LATINA;

Regione Lazio – Area Decentrata Agricoltura di Rieti – Via Raccuini, 21/A 02100 RIETI;

Regione Lazio – Area Decentrata Agricoltura di Roma – Via Pianciani, 16/A 00185 ROMA;

Regione Lazio – Area Decentrata Agricoltura di Viterbo– Via Romiti, 80 01100 VITERBO.

Nel caso di istanze di aziende che non presentano centro aziendale, la domanda dovrà essere presentata presso l'ADA dove ricade la parte prevalente della SAU aziendale.

Nel caso di istanze di aziende, le cui superfici ricadono in province diverse, la domanda dovrà essere presentata presso l'ADA dove ricade il centro aziendale o, in assenza di questo, dove ricade la parte prevalente della superficie.

Le domande, redatte in duplice copia, dovranno pervenire esclusivamente secondo le seguenti modalità:

a) a mezzo raccomandata.

Quale data utile per il rispetto dei termini stabiliti per la presentazione della domanda, farà fede quella apposta sulla busta al momento della spedizione;

b) mediante consegna a mano presso l'ADA;

In tal caso farà fede, quale data utile, quella di ricezione della domanda indicata nel timbro "Pervenuto" apposto dall'Ufficio Accettazione dell'ADA. Su richiesta, l'ADA rilascerà apposita ricevuta comprovante la data di presentazione della domanda stessa.

La domanda dovrà essere sottoscritta in originale dal richiedente e accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000. Ciascuna busta deve contenere una sola domanda.

Sulla busta di invio della domanda andrà apposta la dizione: "Regione Lazio - Interventi a favore degli allevatori partecipanti al Piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) Anno 2013".

Le domande dovranno essere presentate, pena l'irricevibilità, **entro e non oltre le ore 13 del 31 marzo 2014**.

Le domande pervenute all'ADA successivamente alla data come sopra determinata verranno dichiarate *irricevibili*.

Le ADA provvederanno allo svolgimento delle fasi di ricezione e di ammissibilità delle domande pervenute, secondo le modalità di cui al successivo articolo 12.

## **ARTICOLO 7**

### **Documentazione richiesta**

Documentazione da allegare alla domanda:

- certificazione dell'Autorità sanitaria competente per territorio (ASL) che attesti il numero dei capi sentinella messi a disposizione per ogni mese e l'idoneità di tali capi in conformità all'attuazione del Piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale. Le informazioni richieste sono riepilogate nel **modello "Allegato 2"**;
- autocertificazione, da parte della ditta, attestante il rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali;

## **ARTICOLO 8**

### **Dichiarazioni e impegni**

1. Ai fini della concessione del contributo di cui alla L.R. 30/2003 e ss.mm.ii. art. 1 lettera a), l'allevatore, nella domanda (Allegato 1) deve dichiarare di:
  - a) essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile;
  - b) essere consapevole che le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 445/2000;
  - c) essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 della DPR 445/2000;
  - d) aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione dei contributi;
  - e) essere informato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, che l'acquisizione e il trattamento anche informatico dei dati contenuti nella domanda e negli allegati è effettuato per le finalità e le attività previste dal bando nonché delle attività ad esse connesse anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi Comunitari Nazionali e/o Regionali;
  - f) impegnarsi a consentire la messa a disposizione della documentazione, nonché l'accesso in azienda agli Organismi incaricati dei controlli;
  - g) restituire le somme eventualmente percepite quale corrispettivo del contributo, maggiorate degli interessi dovuti in caso di accertate irregolarità relative alla documentazione prodotta;
  - h) integrare la domanda con ogni altra documentazione che l'Amministrazione regionale riterrà necessaria ai fini istruttori e/o dei successivi controlli;
  - i) comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda, comprese eventuali cause di forza maggiore;
  - j) rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio.

2. Ai fini della concessione del contributo di cui alla L.R. 30/2003 art. 1 lettere a) l'allevatore, nella relativa domanda, deve dichiarare, oltre a quanto previsto al comma 1, di aderire o di aver aderito al Piano di Sorveglianza Sierologica per la febbre catarrale degli ovini.

### **ARTICOLO 9** **Regime di aiuto**

Il contributo di cui all'articolo 1, comma 2 lett. a) della L.R. 30/2003, è concesso proporzionalmente al numero dei capi che sono stati resi disponibili per i prelievi a partire dal 01/01/2012. Ogni azienda poteva/può rendere disponibili non più di dodici capi l'anno ovvero i capi ritenuti indispensabili dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio. Per ogni capo messo a disposizione dell'Autorità Sanitaria (indipendentemente dal numero di interventi effettuati sullo stesso) viene erogato un importo massimo pari a € 5 per ogni mese o frazione di mese.

### **ARTICOLO 10** **Periodo di corresponsione**

Il periodo di corresponsione del contributo di cui alla L.R. 30/2003 e ss.mm.ii. art. 1 lettera a) relativamente al presente bando, decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre 2013.

### **ARTICOLO 11** **Risorse disponibili**

Le risorse finanziarie per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della L.R. 30/2003 sono quelle recate dal Capitolo B12112, denominato "Utilizzazione dell'assegnazione statale per l'emergenza Blue Tongue - Legge 448/2001, art. 66 – contributi agli investimenti e ad altre imprese".

Qualora lo stanziamento di bilancio non sia sufficiente a soddisfare tutte le domande ammissibili comprese nell'elenco di cui al successivo comma 3, lettera b), i contributi saranno determinati applicando una riduzione proporzionale a quanto ritenuto ammissibile in fase istruttoria.

### **ARTICOLO 12** **Fasi del procedimento**

Le ADA, territorialmente competenti, che curano l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande, provvedono a:

- a) verificare la ricevibilità delle domande;
- b) comunicare ai richiedenti, relativamente alle domande ricevibili, l'avvio del procedimento istruttorio, entro trenta giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande stesse;
- c) accertare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla L.R. 30/2003 e ss.mm.ii. ovvero dal presente Avviso Pubblico;
- d) richiedere integrazioni documentali utili ai fini istruttori, con l'indicazione di un termine perentorio per la presentazione delle stesse;
- e) trasmettere alla Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca entro quarantacinque giorni dal termine finale di presentazione delle domande:

- l'elenco delle domande irricevibili e di quelle non ammissibili alla concessione dei contributi, con la specificazione delle motivazioni;
  - l'elenco delle domande ammissibili, con l'indicazione dell'importo di contributo ammissibile;
- f) gestire l'archivio delle pratiche istruite;
- g) comunicare agli interessati l'esito delle istruttorie.

La Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, successivamente alla ricezione degli elenchi delle ADA, provvede:

- a) alla formalizzazione dell'elenco regionale delle domande irricevibili e di quelle non ammissibili alla concessione dei contributi;
- b) alla formalizzazione dell'elenco regionale delle domande ammesse alla concessione dei contributi;
- c) alla predisposizione degli atti necessari per la liquidazione dei contributi concessi.

### **ARTICOLO 13**

#### **Controlli**

1. Le strutture regionali competenti effettuano idonei controlli, anche a campione, finalizzati a garantire il rispetto di quanto previsto dalla legge regionale, dal regolamento n. 1/2007 e dal presente avviso pubblico.
2. I beneficiari sono obbligati a consentire l'effettuazione d'ispezioni e controlli da parte delle autorità competenti a livello regionale, statale e comunitario.

### **ARTICOLO 14**

#### **Revoca**

1. Il Direttore Regionale revoca la concessione dei contributi e degli indennizzi quando:
  - a) i controlli evidenziano falsità nei documenti o nelle dichiarazioni effettuate;
  - b) il beneficiario non consente l'accesso in azienda per i controlli previsti all'articolo 17, comma 2, o non rende le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio di cui al successivo articolo 19.
2. Nei casi di cui al comma 1, il Direttore Regionale procede al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali, a norma del regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato) e ss.mm.ii., e, ove il fatto costituisca reato, procede alla denuncia nelle apposite sedi giurisdizionali ai sensi della normativa vigente in materia.

**MODELLO DI DOMANDA**

Numero

**QUADRO A - Azienda**

**Sezione I - Dati identificativi e forma giuridica del beneficiario**

**Anagrafe Azienda**

**DITTA: Cognome, Nome/Denominazione società**  
.....

**Residenza**

**Indirizzo**.....

**Ubicazione azienda**

**Indirizzo**.....

**Recapito telefonico**.....

**Cell**.....

**PIVA/Codice Fiscale**

**Modalità di pagamento a mezzo accredito su C/c**

IBAN

**Sezione II - ASL di competenza**

ASL n°

ASL di

Codice Allevamento

ASL n°

ASL di

Codice Allevamento

ASL n°

ASL di

Codice Allevamento

**Quadro B - Tipo di intervento richiesto**

**Intervento a): Art. 1, comma 2, lett. a**

*Contributo diretto a compensare costi e disagi sopportati dagli allevatori con la messa a disposizione dell'autorità sanitaria competente dei propri capi per i prelievi periodici di sangue, finalizzati alla realizzazione dei piani di sorveglianza*

#### Quadro C - Requisiti del richiedente

##### Requisiti di accesso

##### Il sottoscritto dichiara:

- di aderire o di aver aderito al Piano di sorveglianza sierologica per la febbre degli ovini
- di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile

#### Quadro D - Regime di aiuto

##### Intervento a): Art. 1, comma 2, lett. a

Indicare il numero totale dei capi sentinella nell'anno 2013

#### Quadro E - Documentazione richiesta

##### Intervento a): Art. 1, comma 2, lett. a

- scheda di contributo per aziende sentinella rilasciata dalla ASL competente (allegato 2).
- autocertificazione attestante il rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali

#### Quadro F - Sottoscrizione

##### Sezione I - Dichiarazioni generali sulla conoscenza delle norme

- di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione dei contributi
- di essere consapevole che le dichiarazioni contenute nella domanda e nei relativi allegati sono rese ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000
- di essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

##### Trattamento dei dati personali

Ai sensi del dlgs 196/2003 si autorizza l'acquisizione e il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi preposti.

##### Si impegna a:

- consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli Organismi incaricati dei controlli;
- restituire le somme eventualmente percepite quale corrispettivo dell'indennizzo maggiorate degli interessi dovuti in caso di accertate irregolarità relative alla documentazione prodotta;
- integrare la domanda con ogni altra documentazione necessaria all'istruttoria e/o ai controlli;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato in domanda comprese eventuali cause di forza maggiore;
- rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio.

##### Sezione II - Delega

##### Il sottoscritto DELEGA

1) a compilare per proprio conto le domande e le dichiarazioni necessarie per gli adempimenti finalizzati alla corretta liquidazione di aiuti, premi e contributi ed a inviare le medesime ed eventuali altri documenti alla Direzione Regionale Agricoltura;

2) a trasmettere dati personali ed informazioni relative alle domande di cui al punto precedente per la costituzione di banche dati, archivi e schedari e per gli adempimenti relativi alle attività di controllo.

La presente delega è efficace fino alla revoca scritta da parte del sottoscritto.

Fatto a \_\_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Allegato 2

## SCHEDA CONTRIBUTO PER AZIENDE SENTINELLA

**ANNO 2013**

Codice Allevamento .....

Titolare .....

Indirizzo .....

AZIENDA U.S.L. .... di .....

Cella di campionamento .....

**Interventi a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del Piano di Sorveglianza sierologica per la Febbre catarrale degli ovini (Blue tongue).**

**ANNO DI RIFERIMENTO: 2013**

Numero di capi sentinella per ogni mese

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre

**TOTALE CAPI:** n. ....

**Il numero e l' idoneità dei capi sentinella messi a disposizione dell' autorità sanitaria sono risultati adeguati alle esigenze del Piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale.**

**Luogo e data**

**Firma dell'Allevatore**

**Timbro e firma del Veterinario Ufficiale**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_